



ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Incarico per il Collaudo Tecnico Funzionale dei lavori di ristrutturazione edilizia edificio ex filtropresse presso impianto di depurazione di Monza ed allestimento laboratorio

(ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

* * *

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____ n. _____
in qualità di _____
(se la richiesta e le dichiarazioni vengono formulate da un procuratore dell'Impresa, anziché dal legale rappresentante, allegare alla domanda copia della procura dalla quale si evincano i poteri di impegnare validamente l'impresa) dell'Impresa _____
C.F. _____ P.IVA _____
con sede in _____ via _____
n. _____ tel. n. _____ fax n. _____
PEC _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

(compilare la parte di competenza)



BrianzAcque S.r.l.
Viale E. Fermi 105
20900 Monza (MB)
p.iva 03988240960

tel 039 262.30.1
fax 039 214.00.74
cap. soc. € 126.883.498,98 i.v.

brianzacque@legalmail.it
informazioni@brianzacque.it
www.brianzacque.it

LIBERO PROFESSIONISTA

- dati anagrafici: _____
- titoli di studio: _____
- titoli professionali: _____
- numero e data di iscrizione all'Albo Professionale di appartenenza: _____

1. che nei propri confronti non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati previsti all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016;

oppure

- che nei propri confronti sono stati pronunciati i seguenti: sentenza/e definitiva di condanna, decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati previsti all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016 (indicare numero – data – norma violata – pena applicata):

(se del caso)

Fermo restando quanto previsto ai commi 8 e 9 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, i soggetti che si trovano in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi, ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, sono ammessi a provare di aver risarcito o di essersi impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

- dichiara di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (indicare i provvedimenti adottati e allegare idonea documentazione attestante l'adempimento di cui sopra):

-
-
-
2. l'insussistenza nei propri confronti di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto, fatto salvo quanto previsto dal citato Decreto agli artt. 88, comma 4-bis e 92, commi 2 e 3, in ordine alle comunicazioni ed alle informazioni antimafia;
3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;

oppure

Nell'ipotesi di violazioni gravi di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del d.P.R. n. 602/1973 e/o violazioni gravi di cui all'art. 8 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30.01.2015

di aver ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi e multe, purché il pagamento o impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura (*indicare le attestazioni di pagamento o impegno al pagamento*):

4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
5. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
6. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
7. di non rientrare in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del Codice, che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
8. di non aver presentato nella presente procedura e non presenterà negli affidamenti relativi a subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

9. che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risultano iscrizioni per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

10. di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991, convertito con modificazioni in legge n. 203/1991, di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma che per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991, di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ma ricorre nella fattispecie il seguente caso previsto dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689:

11. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di altri operatori economici che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di altri operatori economici, di seguito indicati, che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver comunque formulato l'offerta autonomamente:

Denominazione	Forma giuridica	Sede legale

12. l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 102, comma 7, del Codice
13. di possedere i requisiti di cui all'art. 1 del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263;
14. di possedere i requisiti previsti dall'art. 216 del DPR 207/2010 e s.m.i.
15. di possedere i seguenti requisiti:
- aver espletato e concluso con esito positivo, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente invito, incarichi di collaudatore tecnico funzionale, svolti anche per committenti privati, relativi alle categorie IA01 – IA02 – IA03 per un importo, per ciascuna categoria, non inferiore a quello posto a base di gara
16. (se del caso) di ricorrere all'istituto dell'avvalimento e a tal fine allega alla presente domanda tutta la documentazione prevista dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016;
17. di voler subappaltare ex art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 le seguenti parti di servizio:

oppure

- di NON voler subappaltare a terzi alcuna parte di servizio;
18. di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice etico della stazione appaltante reperibile sul sito <http://www.brianzacque.it> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

DICHIARA INFINE

19. di acconsentire al trattamento dei dati personali della società che legalmente rappresenta, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

STUDIO ASSOCIATO

relativamente al Professionista che assumerà la responsabilità dell'incarico

- dati anagrafici: _____
- titoli di studio: _____
- titoli professionali: _____
- numero e data di iscrizione all'Albo Professionale di appartenenza: _____

1. che nei propri confronti e nei confronti di soci dello studio non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati previsti all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016;

oppure

che nei propri confronti e nei confronti di soci dello studio sono stati pronunciati i seguenti: sentenza/e definitiva di condanna, decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati previsti all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016 (*indicare numero – data – norma violata – pena applicata*):

(se del caso)

Fermo restando quanto previsto ai commi 8 e 9 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, i soggetti che si trovano in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi, ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, sono ammessi a provare di aver risarcito o di essersi impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

dichiara di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al

personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (*indicare i provvedimenti adottati e allegare idonea documentazione attestante l'adempimento di cui sopra*):

2. dichiara che i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, sono i seguenti:

oppure

i dati identificativi degli stessi sono reperibili presso la seguente banca dati ufficiale o pubblico registro:

3. l'insussistenza, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011, di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto, fatto salvo quanto previsto dal citato Decreto agli artt. 88, comma 4-bis e 92, commi 2 e 3, in ordine alle comunicazioni ed alle informazioni antimafia;

4. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;

oppure

Nell'ipotesi di violazioni gravi di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del d.P.R. n. 602/1973 e/o violazioni gravi di cui all'art. 8 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30.01.2015

- di aver ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi e multe, purché il pagamento o impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura (*indicare le attestazioni di pagamento o impegno al pagamento*):

5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
6. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
7. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
8. di non rientrare in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del Codice, che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
9. di non aver presentato nella presente procedura e non presenterà negli affidamenti relativi a subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
10. che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risultano iscrizioni per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
11. di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991, convertito con modificazioni in legge n. 203/1991, di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma che per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991, di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ma ricorre nella fattispecie il seguente caso previsto dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689:

12. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di altri operatori economici che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di altri operatori economici, di seguito indicati, che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver comunque formulato l'offerta autonomamente:

Denominazione	Forma giuridica	Sede legale

13. l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 102, comma 7, del Codice

14. di possedere i requisiti di cui all'art. 1 del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263;

15. di possedere i requisiti previsti dall'art. 216 del DPR 207/2010 e sm.i.
16. di possedere i seguenti requisiti:
- aver espletato e concluso con esito positivo, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente invito, incarichi di collaudatore tecnico funzionale, svolti anche per committenti privati, relativi alle categorie IA01 – IA02 – IA03 per un importo, per ciascuna categoria, non inferiore a quello posto a base di gara
17. (se del caso) di ricorrere all'istituto dell'avvalimento e a tal fine allega alla presente domanda tutta la documentazione prevista dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016;
18. di voler subappaltare ex art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 le seguenti parti di servizio:

oppure

di NON voler subappaltare a terzi alcuna parte di servizio;

19. di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice etico della stazione appaltante reperibile sul sito <http://www.brianzacque.it> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
20. di impegnarsi a rispettare ed applicare, al momento della presentazione dell'offerta e per tutta la durata del contratto, i contratti collettivi nazionali di lavoro inerenti al settore oggetto dell'appalto, gli accordi sindacali integrativi e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché di rispettare quanto previsto dalla legislazione vigente in tema di prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro (es. D.lgs 81/2008), nonché dalle disposizioni in materia fiscale, previdenziale, assicurativa e dalle norme in materia di immigrazione e condizione dei cittadini stranieri; a tal fine, dichiara di applicare il seguente CCNL _____ e comunque di applicare condizioni in linea con il costo del personale riferibile ai parametri individuati a livello aziendale, conformi ai parametri ministeriali;

DICHIARA INFINE

21. di acconsentire al trattamento dei dati personali della società che legalmente rappresenta, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

SOCIETA' DI PROFESSIONISTI

relativamente al Professionista che assumerà la responsabilità dell'incarico

- dati anagrafici: _____
- titoli di studio: _____
- titoli professionali: _____
- numero e data di iscrizione all'Albo Professionale di appartenenza: _____

1. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati previsti all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016;

oppure

che nei propri confronti e/o nei confronti di soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 sono stati pronunciati i seguenti: sentenza/e definitiva di condanna, decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati previsti all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016 (indicare numero – data – norma violata – pena applicata):

(se del caso)

Fermo restando quanto previsto ai commi 8 e 9 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, i soggetti che si trovano in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi, ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, sono ammessi a provare di aver risarcito o di essersi impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti



dichiara di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (*indicare i provvedimenti adottati e allegare idonea documentazione attestante l'adempimento di cui sopra*):

2. dichiara che i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, sono i seguenti:

oppure

i dati identificativi degli stessi sono reperibili presso la seguente banca dati ufficiale o pubblico registro:

3. l'insussistenza, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011, di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto, fatto salvo quanto previsto dal citato Decreto agli artt. 88, comma 4-bis e 92, commi 2 e 3, in ordine alle comunicazioni ed alle informazioni antimafia;



BrianzAcque S.r.l.
Viale E. Fermi 105
20900 Monza (MB)
p.iva 03988240960

tel 039 262.30.1
fax 039 214.00.74
cap. soc. € 126.883.498,98 i.v.

brianzacque@legalmail.it
informazioni@brianzacque.it
www.brianzacque.it

4. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;

oppure

Nell'ipotesi di violazioni gravi di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del d.P.R. n. 602/1973 e/o violazioni gravi di cui all'art. 8 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30.01.2015

- di aver ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi e multe, purché il pagamento o impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura (*indicare le attestazioni di pagamento o impegno al pagamento*):

5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
6. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del Codice;

oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale

- a) di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____ (inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc.); per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti a.1-a.4;

oppure

- a) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del _____; per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

- a.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - a.2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - a.3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:
 - 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
 - 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;
 - a.4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
7. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
 8. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
 9. di non rientrare in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del Codice, che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 10. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica

amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 81/2008;

11. di non aver presentato nella presente procedura e non presenterà negli affidamenti relativi a subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
12. che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risultano iscrizioni per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
13. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

oppure

di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 ma che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione definitivamente accertata e che questa è stata rimossa;

14. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 68/1999;

oppure

di non essere assoggettato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/1999 per i seguenti motivi:

15. di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991, convertito con modificazioni in legge n. 203/1991, di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma che per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale

aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991, di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ma ricorre nella fattispecie il seguente caso previsto dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689:

16. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di altri operatori economici che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di altri operatori economici, di seguito indicati, che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver comunque formulato l'offerta autonomamente:

Denominazione	Forma giuridica	Sede legale

17. che la società è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____

n. d'iscrizione _____ data d'iscrizione _____

forma giuridica _____

attività per la quale è iscritta _____

18. l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 102, comma 7, del Codice

19. di possedere i requisiti di cui all'art. 2 del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263:

20. di possedere i requisiti previsti dall'art. 216 del DPR 207/2010 e smi

21. di possedere i seguenti requisiti:

- aver espletato e concluso con esito positivo, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente invito, incarichi di collaudatore tecnico funzionale, svolti anche per committenti privati, relativi alle categorie IA01 – IA02 – IA03 per un importo, per ciascuna categoria, non inferiore a quello posto a base di gara

22. (se del caso) di ricorrere all'istituto dell'avvalimento e a tal fine allega alla presente domanda tutta la documentazione prevista dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016;

23. di voler subappaltare ex art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 le seguenti parti di servizio:

oppure

di NON voler subappaltare a terzi alcuna parte di servizio;

24. di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice etico della stazione appaltante reperibile sul sito <http://www.brianzacque.it> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

25. di impegnarsi a rispettare ed applicare, al momento della presentazione dell'offerta e per tutta la durata del contratto, i contratti collettivi nazionali di lavoro inerenti al settore oggetto dell'appalto, gli accordi sindacali integrativi e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché di rispettare quanto previsto dalla legislazione vigente in tema di prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro (es. D.lgs 81/2008), nonché dalle disposizioni in materia fiscale, previdenziale, assicurativa e dalle norme in materia di immigrazione e condizione dei cittadini stranieri; a tal fine, dichiara di applicare il seguente CCNL _____ e comunque di applicare condizioni in linea con il costo del personale riferibile ai parametri individuati a livello aziendale, conformi ai parametri ministeriali;

26. di allegare il modello di autocertificazione dichiarazione sostitutiva CCIAA debitamente compilato;

DICHIARA INFINE

27. di acconsentire al trattamento dei dati personali della società che legalmente rappresenta, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

SOCIETA' DI INGEGNERIA

relativamente al Professionista che assumerà la responsabilità dell'incarico:

- dati anagrafici: _____
- titoli di studio: _____
- titoli professionali: _____
- numero e data di iscrizione all'Albo Professionale di appartenenza: _____

1. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati previsti all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016;

oppure

che nei propri confronti e/o nei confronti di soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 sono stati pronunciati i seguenti: sentenza/e definitiva di condanna, decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati previsti all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016 (indicare numero – data – norma violata – pena applicata):

(se del caso)

Fermo restando quanto previsto ai commi 8 e 9 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, i soggetti che si trovano in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi, ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, sono ammessi a provare di aver risarcito o di essersi impegnati a risarcire qualunque danno causato dal

reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

dichiara di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (*indicare i provvedimenti adottati e allegare idonea documentazione attestante l'adempimento di cui sopra*):

2. dichiara che i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, sono i seguenti:

oppure

i dati identificativi degli stessi sono reperibili presso la seguente banca dati ufficiale o pubblico registro:

3. l'insussistenza, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011, di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di

un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto, fatto salvo quanto previsto dal citato Decreto agli artt. 88, comma 4-bis e 92, commi 2 e 3, in ordine alle comunicazioni ed alle informazioni antimafia;

4. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;

oppure

Nell'ipotesi di violazioni gravi di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del d.P.R. n. 602/1973 e/o violazioni gravi di cui all'art. 8 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30.01.2015

di aver ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi e multe, purché il pagamento o impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura (*indicare le attestazioni di pagamento o impegno al pagamento*):

5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

6. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del Codice;

oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale

- a) di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____ (inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc.); per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti a.1-a.4;

oppure

- a) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del _____; per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

- a.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - a.2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - a.3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:
 - 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
 - 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;
 - a.4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
7. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
 8. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
 9. di non rientrare in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del Codice, che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 10. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica

amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 81/2008;

11. di non aver presentato nella presente procedura e non presenterà negli affidamenti relativi a subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
12. che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risultano iscrizioni per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
13. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

oppure

di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 ma che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione definitivamente accertata e che questa è stata rimossa;

14. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 68/1999;

oppure

di non essere assoggettato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/1999 per i seguenti motivi:

15. di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991, convertito con modificazioni in legge n. 203/1991, di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma che per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale

aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991, di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ma ricorre nella fattispecie il seguente caso previsto dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689:

16. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di altri operatori economici che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di altri operatori economici, di seguito indicati, che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver comunque formulato l'offerta autonomamente:

Denominazione	Forma giuridica	Sede legale

17. che la società è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____

n. d'iscrizione _____ data d'iscrizione _____

forma giuridica _____

attività per la quale è iscritta _____

18. l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 102, comma 7, del Codice

19. di possedere i requisiti di cui all'art. 3 del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263:

20. di possedere i requisiti previsti dall'art. 216 del DPR 207/2010 e smi
21. di possedere i seguenti requisiti:
- aver espletato e concluso con esito positivo, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente invito, incarichi di collaudatore tecnico funzionale, svolti anche per committenti privati, relativi alle categorie IA01 – IA02 – IA03 per un importo, per ciascuna categoria, non inferiore a quello posto a base di gara
22. (se del caso) di ricorrere all'istituto dell'avvalimento e a tal fine allega alla presente domanda tutta la documentazione prevista dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016;
23. di voler subappaltare ex art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 le seguenti parti di servizio:

oppure

di NON voler subappaltare a terzi alcuna parte di servizio;

24. di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice etico della stazione appaltante reperibile sul sito <http://www.brianzacque.it> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
25. di impegnarsi a rispettare ed applicare, al momento della presentazione dell'offerta e per tutta la durata del contratto, i contratti collettivi nazionali di lavoro inerenti al settore oggetto dell'appalto, gli accordi sindacali integrativi e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché di rispettare quanto previsto dalla legislazione vigente in tema di prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro (es. D.lgs 81/2008), nonché dalle disposizioni in materia fiscale, previdenziale, assicurativa e dalle norme in materia di immigrazione e condizione dei cittadini stranieri; a tal fine, dichiara di applicare il seguente CCNL_____ e comunque di applicare condizioni in linea con il costo del personale riferibile ai parametri individuati a livello aziendale, conformi ai parametri ministeriali;
26. di allegare il modello di autocertificazione dichiarazione sostitutiva CCIAA debitamente compilato;

DICHIARA INFINE

27. di acconsentire al trattamento dei dati personali della società che legalmente rappresenta, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

CONSORZIO STABILE

relativamente al Professionista che assumerà la responsabilità dell'incarico:

- dati anagrafici: _____
- titoli di studio: _____
- titoli professionali: _____
- numero e data di iscrizione all'Albo Professionale di appartenenza: _____

1. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati previsti all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016;

oppure

che nei propri confronti e/o nei confronti di soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, sono stati pronunciati i seguenti: sentenza/e definitiva di condanna, decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati previsti all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016 (*indicare numero – data – norma violata – pena applicata*):

(se del caso)

Fermo restando quanto previsto ai commi 8 e 9 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, i soggetti che si trovano in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi, ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, sono ammessi a provare di aver risarcito o di essersi impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e

relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

dichiara di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (*indicare i provvedimenti adottati e allegare idonea documentazione attestante l'adempimento di cui sopra*):

2. dichiara che i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, sono i seguenti:

oppure

i dati identificativi degli stessi sono reperibili presso la seguente banca dati ufficiale o pubblico registro:

3. l'insussistenza, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011, di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di

un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto, fatto salvo quanto previsto dal citato Decreto agli artt. 88, comma 4-bis e 92, commi 2 e 3, in ordine alle comunicazioni ed alle informazioni antimafia;

4. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;

oppure

Nell'ipotesi di violazioni gravi di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del d.P.R. n. 602/1973 e/o violazioni gravi di cui all'art. 8 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30.01.2015

di aver ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi e multe, purché il pagamento o impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura (indicare le attestazioni di pagamento o impegno al pagamento):

5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

6. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del Codice;

oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale

- a) di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____ (inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc.); per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti a.1-a.4;

oppure

- a) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del _____; per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

- a.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - a.2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - a.3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:
 - 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
 - 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;
 - a.4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
7. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
 8. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
 9. di non rientrare in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del Codice, che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 10. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica

amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 81/2008;

11. di non aver presentato nella presente procedura e non presenterà negli affidamenti relativi a subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
12. che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risultano iscrizioni per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
13. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

oppure

di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 ma che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione definitivamente accertata e che questa è stata rimossa;

14. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 68/1999;

oppure

di non essere assoggettato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/1999 per i seguenti motivi:

15. di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991, convertito con modificazioni in legge n. 203/1991, di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma che per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale

aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991, di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ma ricorre nella fattispecie il seguente caso previsto dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689:

16. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di altri operatori economici che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di altri operatori economici, di seguito indicati, che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver comunque formulato l'offerta autonomamente:

Denominazione	Forma giuridica	Sede legale

17. che la società è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____

n. d'iscrizione _____ data d'iscrizione _____

forma giuridica _____

attività per la quale è iscritta _____

18. l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 102, comma 7, del Codice

19. di possedere i requisiti di cui all'art. 5 del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263

20. di possedere i requisiti previsti dall'art. 216 del DPR 207/2010

21. di possedere i seguenti requisiti:

- aver espletato e concluso con esito positivo, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente invito, incarichi di collaudatore tecnico funzionale, svolti anche per committenti privati, relativi alle categorie IA01 – IA02 – IA03 per un importo, per ciascuna categoria, non inferiore a quello posto a base di gara

22. (se del caso) di ricorrere all'istituto dell'avvalimento e a tal fine allega alla presente domanda tutta la documentazione prevista dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016;

23. di voler subappaltare ex art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 le seguenti parti di servizio:

oppure

di NON voler subappaltare a terzi alcuna parte di servizio;

24. di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice etico della stazione appaltante reperibile sul sito <http://www.brianzacque.it> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

25. di impegnarsi a rispettare ed applicare, al momento della presentazione dell'offerta e per tutta la durata del contratto, i contratti collettivi nazionali di lavoro inerenti al settore oggetto dell'appalto, gli accordi sindacali integrativi e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché di rispettare quanto previsto dalla legislazione vigente in tema di prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro (es. D.lgs 81/2008), nonché dalle disposizioni in materia fiscale, previdenziale, assicurativa e dalle norme in materia di immigrazione e condizione dei cittadini stranieri; a tal fine, dichiara di applicare il seguente CCNL _____ e comunque di applicare condizioni in linea con il costo del personale riferibile ai parametri individuati a livello aziendale, conformi ai parametri ministeriali;

26. di allegare il modello di autocertificazione dichiarazione sostitutiva CCIAA debitamente compilato;

27. di allegare atto costitutivo e statuto del Consorzio in copia autentica o copia conforme, con indicazione delle imprese consorziate;

DICHIARA INFINE

28. di acconsentire al trattamento dei dati personali della società che legalmente rappresenta, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

CONSORZIATA ESECUTRICE DEL SERVIZIO

1. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati previsti all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016;

oppure

che nei propri confronti e/o nei confronti di soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 de D.Lgs. n. 50/2016, sono stati pronunciati i seguenti: sentenza/e definitiva di condanna, decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati previsti all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016 (*indicare numero – data – norma violata – pena applicata*):

(se del caso)

Fermo restando quanto previsto ai commi 8 e 9 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, i soggetti che si trovano in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi, ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, sono ammessi a provare di aver risarcito o di essersi impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

dichiara di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (*indicare i provvedimenti adottati e allegare idonea documentazione attestante l'adempimento di cui sopra*):

2. dichiara che i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, sono i seguenti:

oppure

i dati identificativi degli stessi sono reperibili presso la seguente banca dati ufficiale o pubblico registro:

3. l'insussistenza, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011, di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto, fatto salvo quanto previsto dal citato Decreto agli artt. 88, comma 4-bis e 92, commi 2 e 3, in ordine alle comunicazioni ed alle informazioni antimafia;

4. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;

oppure

Nell'ipotesi di violazioni gravi di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del d.P.R. n. 602/1973 e/o violazioni gravi di cui all'art. 8 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30.01.2015

di aver ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi e multe, purché il pagamento o impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura (*indicare le attestazioni di pagamento o impegno al*

pagamento):

5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
6. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del Codice;

oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale

- a) di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____ (inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc.); per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti a.1-a.4;

oppure

- a) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del _____; per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:
- a.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- a.2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
- a.3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:
- 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art.

67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;

a.4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

7. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
8. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
9. di non rientrare in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del Codice, che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
10. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 81/2008;
11. di non aver presentato nella presente procedura e non presenterà negli affidamenti relativi a subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
12. che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risultano iscrizioni per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
13. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

oppure

di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 ma che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione definitivamente accertata e che questa è stata rimossa;

14. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 68/1999;

oppure

di non essere assoggettato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/1999 per i seguenti motivi:

15. di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991, convertito con modificazioni in legge n. 203/1991, di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma che per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991, di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ma ricorre nella fattispecie il seguente caso previsto dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689:

16. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di altri operatori economici che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice

civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di altri operatori economici, di seguito indicati, che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver comunque formulato l'offerta autonomamente:

Denominazione	Forma giuridica	Sede legale

17. che la società è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____
 n. d'iscrizione _____ data d'iscrizione _____
 forma giuridica _____
 attività per la quale è iscritta _____

18. di allegare il modello di autocertificazione dichiarazione sostitutiva CCIAA debitamente compilato;

DICHIARA INFINE

19. di acconsentire al trattamento dei dati personali della società che legalmente rappresenta, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

GEIE

relativamente al Professionista che assumerà la responsabilità dell'incarico

- dati anagrafici: _____
- titoli di studio: _____
- titoli professionali: _____
- numero e data di iscrizione all'Albo Professionale di appartenenza: _____

1. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati previsti all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016;

oppure

che nei propri confronti e/o nei confronti di soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 sono stati pronunciati i seguenti: sentenza/e definitiva di condanna, decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati previsti all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016 (*indicare numero – data – norma violata – pena applicata*):

(se del caso)

Fermo restando quanto previsto ai commi 8 e 9 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, i soggetti che si trovano in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi, ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, sono ammessi a provare di aver risarcito o di essersi impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

dichiara di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (*indicare i provvedimenti adottati e allegare idonea documentazione attestante l'adempimento di cui sopra*):

2. dichiara che i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, sono i seguenti:

oppure

i dati identificativi degli stessi sono reperibili presso la seguente banca dati ufficiale o pubblico registro:

3. l'insussistenza, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011, di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto, fatto salvo

quanto previsto dal citato Decreto agli artt. 88, comma 4-bis e 92, commi 2 e 3, in ordine alle comunicazioni ed alle informazioni antimafia;

4. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;

oppure

Nell'ipotesi di violazioni gravi di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del d.P.R. n. 602/1973 e/o violazioni gravi di cui all'art. 8 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30.01.2015

di aver ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi e multe, purché il pagamento o impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura (*indicare le attestazioni di pagamento o impegno al pagamento*):

5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

6. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del Codice;

oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale

- a) di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____ (inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc.); per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti a.1-a.4;

oppure

- a) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del _____; per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

- a.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - a.2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - a.3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:
 - 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
 - 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;
 - a.4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
7. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
 8. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
 9. di non rientrare in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del Codice, che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 10. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del

D.Lgs. n. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 81/2008;

11. di non aver presentato nella presente procedura e non presenterà negli affidamenti relativi a subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
12. che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risultano iscrizioni per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
13. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

oppure

di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 ma che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione definitivamente accertata e che questa è stata rimossa;

14. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 68/1999;

oppure

di non essere assoggettato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/1999 per i seguenti motivi:

15. di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991, convertito con modificazioni in legge n. 203/1991, di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma che per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale

aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991, di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ma ricorre nella fattispecie il seguente caso previsto dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689:

16. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di altri operatori economici che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di altri operatori economici, di seguito indicati, che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver comunque formulato l'offerta autonomamente:

Denominazione	Forma giuridica	Sede legale

17. che la società è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____

n. d'iscrizione _____ data d'iscrizione _____

forma giuridica _____

attività per la quale è iscritta _____

18. l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 102, comma 7, del Codice

19. di possedere i requisiti di cui all'art. 5 del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263:

20. di possedere i requisiti previsti dall'art. 216 del DPR 207/2010 e smi

21. di possedere i seguenti requisiti:

- aver espletato e concluso con esito positivo, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente invito, incarichi di collaudatore tecnico funzionale, svolti anche per committenti privati, relativi alle categorie IA01 – IA02 – IA03 per un importo, per ciascuna categoria, non inferiore a quello posto a base di gara

22. *(se del caso)* di ricorrere all'istituto dell'avvalimento e a tal fine allega alla presente domanda tutta la documentazione prevista dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016;

22. di voler subappaltare ex art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 le seguenti parti di servizio:

oppure

di NON voler subappaltare a terzi alcuna parte di servizio;

23. di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice etico della stazione appaltante reperibile sul sito <http://www.brianzacque.it> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

24. di impegnarsi a rispettare ed applicare, al momento della presentazione dell'offerta e per tutta la durata del contratto, i contratti collettivi nazionali di lavoro inerenti al settore oggetto dell'appalto, gli accordi sindacali integrativi e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché di rispettare quanto previsto dalla legislazione vigente in tema di prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro (es. D.lgs 81/2008), nonché dalle disposizioni in materia fiscale, previdenziale, assicurativa e dalle norme in materia di immigrazione e condizione dei cittadini stranieri; a tal fine, dichiara di applicare il seguente CCNL _____ e comunque di applicare condizioni in linea con il costo del personale riferibile ai parametri individuati a livello aziendale, conformi ai parametri ministeriali;

25. di allegare il modello di autocertificazione dichiarazione sostitutiva CCIAA debitamente compilato;

26. *(nel caso di GEIE costituiti)* di allegare atto costitutivo e statuto del GEIE in copia autentica o copia conforme, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo e indica che la quota di partecipazione nonché che le quote di esecuzione del servizio che verranno assunte dai concorrenti facenti parte del gruppo sono ripartite come segue:



27. (nel caso di GEIE costituendi) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai GEIE e indica che la quota di partecipazione nonché che le quote di esecuzione del servizio che verranno assunte dai concorrenti facenti parte del gruppo sono ripartite come segue:

DICHIARA INFINE

28. di acconsentire al trattamento dei dati personali della società che legalmente rappresenta, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.



CERTQUALITY
È MEMBRO DELLA
FEDERAZIONE CISO

BrianzAcque S.r.l.
Viale E. Fermi 105
20900 Monza (MB)
p.iva 03988240960

tel 039 262.30.1
fax 039 214.00.74
cap. soc. € 126.883.498,98 i.v.

brianzacque@legalmail.it
informazioni@brianzacque.it
www.brianzacque.it

MANDATARIA DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO

già costituito fra i seguenti soggetti:

denominazione	forma giuridica	sede legale

oppure

da costituire fra i seguenti soggetti:

denominazione	forma giuridica	sede legale

relativamente al Professionista che assumerà la responsabilità dell'incarico:

- dati anagrafici: _____
- titoli di studio: _____
- titoli professionali: _____
- numero e data di iscrizione all'Albo Professionale di appartenenza: _____

1. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati previsti all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016;

oppure

che nei propri confronti e/o nei confronti di soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 sono stati pronunciati i seguenti: sentenza/e definitiva di condanna, decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati previsti all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016 (*indicare numero – data – norma violata – pena applicata*):

(se del caso)

Fermo restando quanto previsto ai commi 8 e 9 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, i soggetti che si trovano in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi, ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, sono ammessi a provare di aver risarcito o di essersi impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

dichiara di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (*indicare i provvedimenti adottati e allegare idonea documentazione attestante l'adempimento di cui sopra*):

2. dichiara che i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, sono i seguenti:

oppure

i dati identificativi degli stessi sono reperibili presso la seguente banca dati ufficiale o pubblico registro:

3. l'insussistenza, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011, di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto, fatto salvo quanto previsto dal citato Decreto agli artt. 88, comma 4-bis e 92, commi 2 e 3, in ordine alle comunicazioni ed alle informazioni antimafia;

4. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;

oppure

Nell'ipotesi di violazioni gravi di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del d.P.R. n. 602/1973 e/o violazioni gravi di cui all'art. 8 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30.01.2015

di aver ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi e multe, purché il pagamento o impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura (*indicare le attestazioni di pagamento o impegno al pagamento*):

5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

6. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del Codice;

oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale

- a) di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____ (inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc.); per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti a.1-a.4;

oppure

- a) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del _____; per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:
- a.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - a.2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - a.3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:
 - 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
 - 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;
 - a.4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo

stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

7. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
8. di non rientrare in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del Codice, che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
9. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 81/2008;
10. di non aver presentato nella presente procedura e non presenterà negli affidamenti relativi a subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
11. che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risultano iscrizioni per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
12. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

oppure

di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 ma che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione definitivamente accertata e che questa è stata rimossa;

13. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 68/1999;

oppure

di non essere assoggettato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/1999 per i seguenti motivi:

14. di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991, convertito con modificazioni in legge n. 203/1991, di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma che per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991, di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ma ricorre nella fattispecie il seguente caso previsto dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689:

15. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di altri operatori economici che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di altri operatori economici, di seguito indicati, che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver comunque formulato l'offerta autonomamente:

Denominazione	Forma giuridica	Sede legale

16. (se del caso) che la società è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria,

Artigianato e Agricoltura di _____

n. d'iscrizione _____ data d'iscrizione _____

forma giuridica _____

attività per la quale è iscritta _____

17. l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 102, comma 7, del Codice
18. di possedere i requisiti di cui all'art. 4 del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263:
19. di possedere i requisiti previsti dall'art. 216 del DPR 207/2010
20. di possedere i seguenti requisiti:
 - aver espletato e concluso con esito positivo, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente invito, incarichi di collaudatore tecnico funzionale, svolti anche per committenti privati, relativi alle categorie IA01 – IA02 – IA03 per un importo, per ciascuna categoria, non inferiore a quello posto a base di gara
21. (se del caso) di ricorrere all'istituto dell'avvalimento e a tal fine allega alla presente domanda tutta la documentazione prevista dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016;
22. di voler subappaltare ex art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 le seguenti parti di servizio:

oppure

di NON voler subappaltare a terzi alcuna parte di servizio;

23. di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice etico della stazione appaltante reperibile sul sito <http://www.brianzacque.it> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
24. di impegnarsi a rispettare ed applicare, al momento della presentazione dell'offerta e per tutta la durata del contratto, i contratti collettivi nazionali di lavoro inerenti al settore oggetto dell'appalto, gli accordi sindacali integrativi e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché di rispettare quanto previsto dalla legislazione vigente in tema di prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro (es. D.lgs 81/2008), nonché dalle disposizioni in materia fiscale, previdenziale, assicurativa e dalle norme in materia di immigrazione e condizione dei cittadini stranieri; a tal fine, dichiara di applicare il seguente CCNL _____ e comunque di applicare condizioni in linea con il costo del personale riferibile ai parametri individuati a livello aziendale, conformi ai parametri ministeriali;

25. di allegare il modello di autocertificazione dichiarazione sostitutiva CCIAA debitamente compilato;
26. *(nel caso di RTI costituiti)* di allegare mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti;
27. *(nel caso di RTI costituendi)* di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei e indica che la quota di partecipazione al raggruppamento nonché che le quote di esecuzione del servizio che verranno assunte dai concorrenti riuniti sono ripartite come segue:

DICHIARA INFINE

28. di acconsentire al trattamento dei dati personali della società che legalmente rappresenta, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

MANDANTE DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO

già costituito fra i seguenti soggetti:

denominazione	forma giuridica	sede legale

oppure

da costituire fra i seguenti soggetti:

denominazione	forma giuridica	sede legale

1. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati previsti all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016;

oppure

che nei propri confronti e/o di soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 sono stati pronunciati i seguenti: sentenza/e definitiva di condanna, decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati previsti all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016 (*indicare numero – data – norma violata – pena applicata*):

(se del caso)

Fermo restando quanto previsto ai commi 8 e 9 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, i soggetti che si trovano in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi, ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, sono ammessi a provare di aver risarcito o di essersi impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e

relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

dichiara di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (*indicare i provvedimenti adottati e allegare idonea documentazione attestante l'adempimento di cui sopra*):

2. dichiara che i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, sono i seguenti:

oppure

i dati identificativi degli stessi sono reperibili presso la seguente banca dati ufficiale o pubblico registro:

3. l'insussistenza, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011, di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto, fatto salvo quanto previsto dal citato Decreto agli artt. 88, comma 4-bis e 92, commi 2 e 3, in ordine alle comunicazioni ed alle informazioni antimafia;

4. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;

oppure

Nell'ipotesi di violazioni gravi di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del d.P.R. n. 602/1973 e/o violazioni gravi di cui all'art. 8 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30.01.2015

di aver ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi e multe, purché il pagamento o impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura (*indicare le attestazioni di pagamento o impegno al pagamento*):

5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

6. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del Codice;

oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale

a) di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____ (inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc.); per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti a.1-a.4;

oppure

- a di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del _____; per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:
- a.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - a.2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - a.3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:
 - 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
 - 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;
 - a.4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
7. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
8. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

9. di non rientrare in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del Codice, che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
10. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 81/2008;
11. di non aver presentato nella presente procedura e non presenterà negli affidamenti relativi a subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
12. che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risultano iscrizioni per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
13. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

oppure

di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 ma che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione definitivamente accertata e che questa è stata rimossa;

14. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 68/1999;

oppure

di non essere assoggettato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/1999 per i seguenti motivi:

15. di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale,

aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991, convertito con modificazioni in legge n. 203/1991, di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma che per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

oppure

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991, di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ma ricorre nella fattispecie il seguente caso previsto dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689:

16. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di altri operatori economici che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di altri operatori economici, di seguito indicati, che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver comunque formulato l'offerta autonomamente:

Denominazione	Forma giuridica	Sede legale

17. che la società è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____

n. d'iscrizione _____ data d'iscrizione _____

forma giuridica _____

attività per la quale è iscritta _____



DICHIARA INFINE

- 18.** di acconsentire al trattamento dei dati personali della società che legalmente rappresenta, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

DATA E LUOGO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE / PROCURATORE
DELL'IMPRESA



BrianzAcque S.r.l.
Viale E. Fermi 105
20900 Monza (MB)
p.iva 03988240960

tel 039 262.30.1
fax 039 214.00.74
cap. soc. € 126.883.498,98 i.v.

brianzacque@legalmail.it
informazioni@brianzacque.it
www.brianzacque.it